

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Signori membri del Comitato di indirizzo,

Signori Soci

prima di procedere ad esporre la relazione ed il bilancio, desidero ricordare che in questo esercizio abbiamo appreso la notizia della scomparsa del Socio Pileri Sig. Fernando. Alla Sua memoria rivolgiamo un riverente omaggio ed alla Sua famiglia rinnoviamo i sensi della nostra commossa partecipazione.

ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in attuazione dello statuto entrato in vigore il 2 novembre 2000, alla nomina dei membri del Comitato di indirizzo, resa piuttosto complessa per le rigorose ed estese ipotesi di incompatibilità contemplate dalla nuova normativa statutaria e successivamente ha avuto luogo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'avvio dell'operatività del Comitato di indirizzo ha richiesto un approfondimento della prassi funzionale di questo nuovo Organismo, che in un rapporto di costruttiva dialettica ha consentito di raggiungere un apprezzabile equilibrio.

In vista dell'acquisizione dalla CARIT SpA della proprietà agricola di Lagarello, si è costituita una commissione mista di membri del Comitato di indirizzo e del Consiglio per programmare e regolamentare la futura utilizzazione di questi immobili, in conformità ed in attuazione dei fini istituzionali della Fondazione.

Attuando i programmi promossi dall'ACRI per diffondere la conoscenza della natura e della operatività delle Fondazioni di origine bancaria, si è svolta anche a Terni il 7 aprile 2001 la "Giornata delle Fondazioni", mediante un incontro con la cittadinanza e gli organi di informazione tenutosi a Palazzo Gazzoli, nel corso del quale si sono espone le finalità di questi Enti ed in particolare gli interventi operati da questa Fondazione nel territorio. In tale occasione è stato presentato ed illustrato dal Prof. Bruno Toscano il volume *Arte e territorio. Interventi di restauro*, che rappresenta una panoramica delle opere di restauro di beni artistici realizzati dalla Fondazione. L'iniziativa editoriale ha conseguito un lusinghiero apprezzamento.

Conformemente alla vigente normativa è stato approvato dal Comitato di indirizzo il documento programmatico previsionale, espressione della volontà di questo nuovo Organo nel tracciare il quadro operativo della Fondazione.

Mentre si andavano da poco attuando le norme e le previsioni del nuovo statuto, con la Legge Finanziaria del 28 dicembre 2001 n. 448 si è introdotto un emendamento all'art. 25 del D. Lgs. 17/5/1999 n. 153 che comporterà incisive modificazioni sulla formazione e composizione degli organi di amministrazione, sulla quantità e qualità degli scopi statutari e sulla natura degli

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

delle attività ordinarie, a plusvalenze da realizzo di partecipazione non più funzionali e alla decisione di non effettuare ulteriori accantonamenti al Fondo rischi bancari generali, che ha raggiunto un importo cospicuo pari a 1,5 volte il capitale sociale;

- dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali per Lit. 2.084 milioni.

Sono stati mantenuti i tre gestori scelti nel precedente esercizio: San Paolo IMI Asset Management SGR, Fidagest SGR (che ha variato la ragione sociale in Credit Agricole Asset Management SGR) e Intesa Asset Management SGR (che ha variato la ragione sociale in NEXTRA Investment Management SGR).

Sono rimaste invariate le caratteristiche dei singoli mandati conferiti ai gestori.

L'orizzonte temporale dell'investimento prescelto è di 4/5 anni. L'obiettivo di rendimento tale da conservare il valore del patrimonio ed ottenere la redditività necessaria alla operatività della Fondazione.

I limiti di rischio stabiliti contrattualmente e benchmark sono riportati nella "Nota integrativa" alla voce "Gestioni patrimoniali", dove è anche esposta in dettaglio la composizione delle singole gestioni ed i risultati conseguiti;

- dagli interessi sui titoli di Stato di proprietà e sul c/c bancario per Lit. 679 milioni.

Le spese sono rimaste entro importi contenuti (Lit. 512 milioni). L'avanzo di esercizio è ammontato a Lit. 7.443 milioni.

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono ancora state variazioni di rilievo nel patrimonio della Fondazione.

Variazioni importanti avverranno, invece, nel corso dell'esercizio per effetto della decisione assunta dalla Fondazione di esercitare il diritto di opzione di vendita a Banca Intesa Bci (subentrata a CARIPLO) del 16% del capitale della CARIT SpA al prezzo stabilito di Lit. 62 miliardi, incrementato del tasso Euribor a tre mesi aumentato di 50 centesimi di punto per il periodo dal 20.4.2000 alla data di trasferimento delle azioni, previsto nel contratto di cessione del primo 35% del capitale della CARIT SpA.

In occasione dell'esercizio del diritto opzione di vendita, Intesa Bci ha proposto l'acquisto di un ulteriore quota fissata, dopo trattativa, al 24% del capitale della CARIT SpA (oltre il 16% contrattuale) ad un prezzo pari a due volte il patrimonio netto contabile al 31.12.2001 dedotti i dividendi che verranno stabiliti in Assemblea.

La Fondazione ha ritenuto accoglibile la proposta. L'operazione verrà preventivamente comunicata all'Organo di vigilanza per l'esame previsto dal comma 3 art. 7 del D.Lgs. 153/99.

Con la cessione del 16% più il 24% del capitale della CARIT SpA la Fondazione incasserà circa

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

investimenti patrimoniali.

Si è in attesa dell'emanazione dei Regolamenti di attuazione, che chiariscano queste innovazioni, nel mentre non si può non auspicare una fase di stabilità legislativa, che consenta alle Fondazioni di poter operare con serenità e razionale programmazione per poter rendere i migliori servizi alle popolazioni del territorio, che costituisce la ragione d'essere e la missione di questi Enti.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nell'esercizio 2001 la struttura patrimoniale della Fondazione non ha subito modifiche sostanziali rispetto al 31 dicembre 2000.

La consistenza degli immobili e della partecipazione di controllo nella società conferitaria è rimasta invariata.

Sono aumentati di Lit. 4.641 milioni i titoli di Stato e le gestioni patrimoniali affidate a terzi.

Il Patrimonio netto è aumentato di Lit. 2.473 milioni per l'accantonamento ai fondi di "riserva obbligatoria" e di "riserva per l'integrità del patrimonio" del 2,70% della componente non azionaria delle gestioni patrimoniali e dei titoli di Stato immobilizzati.

La percentuale del 2,70% corrisponde alla variazione dell'anno 2001 rispetto all'anno 2000 dell'indice nazionale generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

L'accantonamento è stato ritenuto necessario e sufficiente per la conservazione del patrimonio reale della Fondazione.

I fondi per l'attività d'istituto sono aumentati di Lit. 1.393 milioni soprattutto per l'accantonamento al "Fondo stabilizzazione erogazioni", che ha la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa. Si ritiene opportuno che il Fondo in parola raggiunga, nel tempo, la consistenza pari alle erogazioni di un esercizio.

I residui passivi per "erogazioni deliberate" in attesa di erogazione sono aumentati di Lit. 475 milioni. La voce rappresenta gli stanziamenti deliberati nei settori rilevanti ed ancora in attesa di erogazione.

Gran parte degli interventi da erogare riguardano il settore "Sanità" ed il settore "Istruzione".

I proventi dell'esercizio, non raffrontabili con quelli del bilancio al 31.12.2000 che riguardavano un periodo di diciotto mesi, sono rappresentati:

- dai dividendi della CARIT SpA relativi all'esercizio 2000, su n. 2.275.000 azioni pari al 65% del capitale, per Lit. 5.232,5 milioni. La società conferitaria ha distribuito un dividendo ordinario di Lit. 1.150 per azione ed un dividendo straordinario dello stesso importo.

Il risultato netto dell'esercizio 2000 della CARIT SpA è salito a Lit. 14.680 milioni (rispetto a Lit. 7.695 milioni dell'esercizio 1999) grazie ad un consistente miglioramento dell'utile

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Lit. 137 miliardi a fronte della cessione di un pacchetto di azioni riportate in bilancio per un valore di Lit. 31,9 miliardi.

Il patrimonio netto contabile aumenterà di Lit. 105 miliardi, mentre nell'attivo, a fronte di una diminuzione della partecipazione (non più di controllo), si avrà un incremento dei titoli ed altri strumenti finanziari.

Altra variazione patrimoniale avverrà a seguito della decisione assunta di esercitare il diritto di acquisto da CARIT SpA, a prezzo di libro, dei terreni di Lagarello (destinati ad attività istituzionali) e del piano secondo dell'immobile ove ha sede la Fondazione (ampliamento della sede). L'esborso complessivo sarà di circa Lit. 2 miliardi.

Il riacquisto porterà un conseguente aumento delle immobilizzazioni materiali.

L'evoluzione della gestione economica finanziaria della Fondazione nell'anno in corso è influenzata dai risultati della CARIT SpA e dagli andamenti delle gestioni patrimoniali.

La CARIT SpA chiude l'esercizio 2001 con un utile netto di Lit. 18.365 milioni, contro Lit. 14.680 milioni dell'esercizio precedente.

Viene proposto un dividendo ordinario di Lit. 1.750 per azione ed uno straordinario di Lit. 1.150 per azione, che per la Fondazione rappresenta un introito di Lit. 6.597,5 milioni, superiore a quello del passato esercizio.

Le gestioni patrimoniali dovrebbero beneficiare di un miglioramento previsto dei mercati per raggiungere quello standard di rendimento che consenta di tutelare il valore del patrimonio ed alimentare l'attività istituzionale.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha indirizzato la propria attività erogativa nell'ambito territoriale della Provincia di Terni e, in attuazione dell'art. 2 dello statuto, ha deliberato interventi nei seguenti settori:

- A) Ricerca scientifica, con particolare riguardo ai contenuti scientifici e tecnologici innovativi, suscettibili di determinare una positiva ricaduta sulle attività produttive
- B) Arte e Cultura, favorendo segnatamente la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico territoriale e svolgendo azioni per diffondere la cultura locale
- C) Sanità, attraverso interventi che privilegino la crescita qualitativa dei servizi
- D) Sviluppo e diffusione dell'istruzione, della informazione e delle attività di apprendimento
- E) Assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli.

Entro questi ambiti funzionali la Fondazione ha programmato e realizzato progetti propri, quali la realizzazione di numerosi interventi di restauro, nonché la pubblicazione e la ristampa anastatica di

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

pregevoli opere di storia locale, ed ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, iniziative promosse da terzi.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dedicato particolare cura e attenzione alla selezione dei progetti da finanziare attenendosi alle prescrizioni statutarie e a criteri legati agli ambiti funzionali e territoriali.

Per quanto concerne i restauri di opere d'arte, l'iter seguito rispecchia una filosofia ormai consolidata, legata per lo più alla localizzazione dell'intervento e al suo stato di conservazione.

Le opere da restaurare vengono in parte segnalate dalla proprietà, in parte scelte direttamente dalla Fondazione e per la grande maggioranza appartengono ad edifici di culto, principali depositari, come è noto, dei beni storico artistici del nostro Paese. Tutti i lavori vengono appaltati direttamente a mezzo di licitazione privata e gestiti in proprio dalla Fondazione.

I notevoli risultati delle operazioni di restauro sono resi possibili non solo dalla ottima qualificazione degli operatori, ma anche dall'assidua e competente presenza dei funzionari della locale Soprintendenza, che effettuano ricorrenti sopralluoghi certificando la regolare esecuzione dell'intervento ad operazioni concluse.

La Fondazione interviene direttamente, come si è già detto, anche nella pubblicazione di opere bibliografiche di notevole interesse per la storia locale del suo territorio. Le pubblicazioni vengono coordinate dal personale interno, che ne cura la redazione, con la collaborazione di ricercatori e storici.

Per quanto riguarda le altre erogazioni in favore di terzi, tutte le richieste vengono catalogate in ordine cronologico e per settore funzionale e sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che ne valuta il possibile accoglimento in base alle prescrizioni statutarie. Successivamente alla seduta consiliare viene inviata una lettera informativa in merito all'esito della richiesta, sia esso positivo che negativo. Le erogazioni destinate a sostenere l'attività dell'ente richiedente vengono effettuate subordinatamente alla presentazione dei bilanci d'esercizio e di idonea documentazione di spesa.

Nel corso dell'esercizio 2001 la Fondazione ha ricevuto in dono dalla CARIT SpA gli archivi storici della Cassa di Risparmio di Terni e della Cassa di Risparmio di Narni che si sono aggiunti agli archivi aggregati del Monte di Pietà e della antiche confraternite ternane, costituendo così un ricco nucleo documentario, importante fonte di ricerca per gli studiosi. Gli archivi sono aperti al pubblico due volte la settimana.

Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, il Comitato di indirizzo della Fondazione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15- punto 8- dello statuto, ha altresì determinato, previo

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

parere dell'Assemblea dei Soci e sentito il Consiglio di Amministrazione, due programmi pluriennali di notevole importanza per le rilevanti ricadute economiche e sociali sul territorio:

- il finanziamento di Lit. 950 milioni, in aggiunta ai 150 milioni già accantonati nel precedente esercizio, ha consentito di attribuire Lit. 1.100 milioni al settore "Sviluppo della Cultura e diffusione dell'istruzione" per il progetto università, di cui Lit. 1.000 milioni in favore del polo universitario di Terni e Lit. 100 milioni in favore del polo universitario di Narni; è stata espressa anche la previsione di analoghi interventi finanziari per gli esercizi 2002 e 2003 compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- l'adesione, quale Socio Partecipante Istituzionale, alla "Fondazione Alessandro Casagrande" con un contributo di Lit. 150 milioni da erogare in tre tranches uguali negli esercizi 2001-2002-2003 e da imputare al settore "Arte e Cultura".
- Il progetto di sviluppo del polo Universitario di Terni, facente capo all'Università degli Studi di Perugia, ha visto l'apertura di nuove Facoltà (Biotecnologie, Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche), il potenziamento di quelle già esistenti (Ingegneria, Medicina e Chirurgia), nonché la trasformazione di alcuni Diplomi in Corsi di Laurea.
Per la città di Narni si tratta, invece, di un decentramento dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, limitato, per ora, alle Facoltà di Scienze della Comunicazione e di Scienze Politiche.
- La Fondazione Casagrande nasce con lo scopo di diffondere la cultura musicale con particolare riferimento al Concorso pianistico "Alessandro Casagrande", manifestazione di indiscusso prestigio per la città di Terni e di notevole risonanza a livello internazionale.

Al fine di recuperare la somma necessaria da destinare per l'esercizio 2001 al finanziamento dei poli Universitari di Terni e Narni, il Comitato di indirizzo, il 23 luglio 2001, ha deliberato di modificare, fermo il budget complessivo, gli stanziamenti dei singoli ambiti di intervento, incrementando gli importi per il settore dello "Sviluppo della cultura e diffusione dell'istruzione".

La suddetta variazione è illustrata nel prospetto che di seguito si riporta:

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

SETTORI	PREVISIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2001	PREVISIONE MODIFICATA ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2001
Ricerca Scientifica	230.000.000	175.000.000
Arte e Cultura	1.090.000.000	830.000.000
Tutela diritto alla salute	770.000.000	700.000.000
Sviluppo cultura e istruzione	640.000.000	1.090.000.000
Assistenza e beneficenza	271.629.898	206.629.898
Totale	3.001.629.898	3.001.629.898

Nella tabella che segue sono, invece, esposti gli interventi istituzionali deliberati nel corso del 2001 in ciascun settore funzionale, riassunti e confrontati con i dati indicati nel Documento programmatico previsionale approvato nel mese di luglio 2001:

	<u>Consuntivo</u>	<u>DPP</u>
- Ricerca scientifica	175	175
- Arte e Cultura	830	830
- Sanità	744	700
- Sviluppo della cultura e istruzione	1.090	1.090
- Assistenza e beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli	186	206
Totale	3.025	3.001

(Importi in milioni di lire)

Per gli stanziamenti si è attinto:

- dal "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Lit. 2.861 milioni

Al 31.12.2000 il Fondo presentava un saldo di Lit. 2.817 milioni, ed è stato incrementato nel corso dell'anno di Lit. 44 milioni recuperati dai residui passivi per somme rimaste inutilizzate negli interventi conclusi o per stanziamenti non utilizzati.

- Dall'avanzo dell'esercizio 2001

Lit. 164 milioni

Totale

Lit. 3.025 milioni

Il Comitato di indirizzo ha inoltre stabilito di destinare al settore dell'Assistenza e beneficenza, per interventi da determinare nell'esercizio 2002, la somma di Lit. 70.835.636, recuperata dal fondo dei

residui passivi.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE

NELL'ESERCIZIO

(valori in mil.ni di lire)

	SETTORI					TOTALE
	A	B	C	D	E	
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	175	830	744	1090	186	3025
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	0	478	743	1048	90	2359
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	175	352	1	42	96	666
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	239	703	656	147	26	1771
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	414	1055	657	189	122	2437

I residui per erogazioni deliberate in attesa di erogazione ammontano a fine anno 2001 a Lit. 3.655 milioni. Essi si riferiscono principalmente:

- al settore della "Ricerca Scientifica", che presenta un residuo di Lit. 38 milioni rispetto a Lit. 277 milioni, riguardante progetti di ricerca ancora in essere, di cui sono state già erogate le prime tranches;
- al settore dell' "Arte e della Cultura", che presenta un residuo di Lit. 650 milioni, rispetto a Lit. 933 milioni, prevalentemente per restauri in corso;
- al settore della "Tutela del diritto alla salute", che presenta un residuo di Lit. 1.454 milioni, identico a quello dello scorso esercizio, per investimenti da realizzarsi da parte sia dell' Azienda Ospedaliera "S. Maria", principalmente per la riorganizzazione del reparto materno infantile, che dell'ASL di Terni, per la dotazione di strumentazioni per i presidi ospedalieri di Narni e Amelia;
- al settore dello "Sviluppo della Cultura e diffusione dell'istruzione", che presenta un residuo di Lit. 1.327 milioni, rispetto a Lit. 427 milioni, dovuto al rilevante stanziamento in favore dei costituendi poli universitari di Terni e Narni, avviati nell'A.A. 2001/2002;
- al settore della "Assistenza e beneficenza" che presenta un residuo di Lit. 186 milioni, rispetto a Lit. 61 milioni, riferibili a numerose iniziative.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziare.

Con gli interventi esposti la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di valorizzazione del

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

patrimonio storico artistico, di sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso alle categorie sociali più bisognose.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo realizzati nell'esercizio; l'elenco completo delle erogazioni finanziate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2001- 31/12/2001, con l'indicazione del beneficiario, dell'iniziativa e dell'importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

RICERCA SCIENTIFICA

Nel settore della ricerca scientifica sono stati approvati stanziamenti per Lit. 175 milioni.

Gli interventi hanno riguardato:

- il finanziamento per l'acquisto di un sequenziatore automatico per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Sezione Medicina Legale e delle Assicurazioni, dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni;
- il finanziamento di un posto di ricercatore per il completamento della ricerca biennale "Carcinoma polmonare inquadramento terapeutico in rapporto ai fattori di rischio" presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni.

ARTE E CULTURA

Nel settore dell'arte e della Cultura sono stati approvati stanziamenti complessivi per Lit. 829.992.297 milioni ripartiti come segue:

- ai restauri di opere d'arte Lit. 401.805.000

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- a Terni: la Cattedrale di Santa Maria Assunta, con un secondo stanziamento per il restauro del dipinto murale del secolo XVIII raffigurante la *Assunzione*; Palazzo Giocosi Mariani, per l'ultimazione del restauro dei dipinti murali delle sale "Giuseppe Cerquetelli", "Idino Donini" e "Alessandro Casagrande"; la chiesa del SS. Salvatore, con un ulteriore stanziamento per il completamento del restauro del ciclo pittorico che decora la cappella Manassei (sec. XIV) e dei dipinti presenti nel vano circolare (secc. XIII- XV);
- a Stroncone: il restauro del materiale documentario dell'Archivio parrocchiale della collegiata di San Michele Arcangelo;
- a Quadrelli: la chiesa della Madonna del Rosario, per il restauro dell'altare ligneo policromo e del dipinto su tela di Bartolomeo Barbiani del 1619 raffigurante la *Madonna col Bambino e San Carlo Borromeo*;
- a Cesi: la chiesa di San Biagio, per il restauro dell'affresco dell'altare maggiore datato 1638 e raffigurante la *Madonna col Bambino tra i santi Biagio e Carlo Borromeo*;

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

- a San Liberatore di Collestatte: la chiesa parrocchiale, con un secondo stanziamento per il restauro degli affreschi che decorano le absidi laterali;
 - a Collescipoli: la chiesa di Santa Maria Maggiore, per il restauro della macchina d'altare detta del *Crocifisso* (sec. XVI) e dei relativi dipinti a fresco, del paliotto in marmi policromi, del gradino d'altare ligneo e della cantoria (sec. XVII) sovrastante la porta d'ingresso; oltre ad un contributo per il restauro della cappella dedicata a *San Giovanni Battista*;
 - a Narni: la chiesa di Santa Maria della Cerqua, per il restauro di quattro tele raffiguranti la *Madonna col Bambino e Sant'Anna* (sec. XVI), la *Allegoria della povertà* (sec. XVI) di Michelangelo Braidì, un *Ritratto di Pontefice* (sec. XVII) e la *Madonna della Cerqua* (sec. XVII);
 - a Gualdo di Narni: la chiesa dei SS. Pietro e Paolo, per il restauro degli affreschi ascrivibili al secolo XVII raffiguranti *San Michele Arcangelo che sconfigge il demonio tra il Battista ed il Cristo*, la *Sacra Famiglia e San Valentino*, *San Paolo e Santa Caterina*;
 - ad Itieli: la chiesa di San Nicola, per il restauro di dipinti murali, della tela raffigurante la *Incoronazione della Vergine tra i SS. Sebastiano e Nicola*, dei gradini d'altare e del tabernacolo policromato (secolo XVI);
 - a Taizzano: la chiesa della SS. Annunziata, per il restauro dell'affresco raffigurante *l'Annunciazione, il Cristo risorto, santi e profeti*, sec. XVI;
 - a Frattuccia di Guardea: la chiesa di Santa Maria Assunta, per il restauro della macchina d'altare lignea dipinta a finto marmo e dorata in foglia, sec. XVII;
- oltre ad altri interventi minori.

• Alle attività musicali Lit. 224.340.000

Oltre al finanziamento della prima tranche del contributo pluriennale per la Fondazione "Alessandro Casagrande", tra le iniziative di maggior rilievo deliberate nel presente esercizio va segnalato: il contributo al Comune di Terni per la messa in scena de "Il Rigoletto" nell'ambito della Stagione Lirica Estiva; all'Associazione Filarmonica Umbra per la stagione concertistica in programma per il periodo luglio- dicembre 2001 e per la II edizione de "La Filarmonica per i bambini"; all'A.GI.MUS- Associazione Giovanile Musicale- per l'VIII stagione concertistica; all'Accademia Barocca "W. Hermans" di Arrone per l'acquisto di un clavicembalo fiammingo; alla Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Collescipoli per la realizzazione della VI edizione dell'Hermans Festival; all'Associazione In Canto di Narni per la rappresentazione delle opere "Saffo", "Il Campanello", "Alfred, Alfred" e "Sylvia simplex"; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per le iniziative musicali in programma per l'anno 2001; all'Orchestra da Camera dell'Umbria per la stagione

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

concertistica settembre- dicembre 2001; all'Associazione "Inedito per Maria" per la realizzazione del VII Festival Nazionale della Canzone d'autore; all'Associazione Musicale "Mascia Masin" di San Gemini per la realizzazione della XV edizione del Concorso Nazionale Pianistico "Mascia Masin"; all'Associazione Araba Fenice di Terni per la stagione musicale 2001 e per l'acquisto del Cd del concerto di San Valentino; all'Associazione Filarmonica Cesana per l'attività concertistica in programma per l'anno 2001 e per l'acquisto di un impianto di amplificazione; all'Associazione San Michele Arcangelo di Stroncone per il coro di voci bianche "I piccoli romei di San Michele Arcangelo" diretto dal maestro Colin Baldy.

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali e Amministrazioni municipali per la realizzazione di concerti e per l'acquisto di strumenti musicali.

• **Ad altri progetti in campo culturale Lit. 203.847.297**

Gli interventi più significativi hanno riguardato: l'iniziativa della Fondazione relativa alla ristampa anastatica dei tre volumi della "Storia di Terni" di Elia Rossi Passavanti; il contributo per le manifestazioni valentiniane, anno 2001; il contributo per la realizzazione della porta centrale del Duomo di Terni a cura dell'artista Bruno Ceccobelli; il contributo per la realizzazione della manifestazione "Narni, le vie del cinema- Mostra del film restaurato" edizione 2001; il contributo per il trasferimento della statua bronzea del "Germanico" al Museo Civico di Amelia; la realizzazione di una mostra di dipinti restaurati dalla Fondazione e provenienti dalle chiese parrocchiali di Corvaiano di Stroncone, Giove, Foce di Amelia e Vigne di Narni.

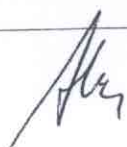
Inoltre sono stati stanziati contributi per manifestazioni culturali; per la stampa di cataloghi fotografici e di mostre d'arte; per l'acquisto e la pubblicazione di libri di interesse storico locale distribuiti alle biblioteche scolastiche del territorio e conservati presso la Biblioteca della Fondazione Carit; per il sostegno di periodici e per la redazione di relazioni storiche.

SANITA'

Nel settore della "Sanità" sono stati approvati stanziamenti per Lit. 744.200.000.

Gli interventi di maggior rilievo sono rivolti alla realizzazione e al potenziamento di strutture sanitarie e riguardano: l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni per il finanziamento del progetto di "Riorganizzazione dell'area materno- infantile" (terza tranche di un finanziamento triennale) e per la struttura "Unità del Fegato"; l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 per l'acquisto di una Tac per il presidio ospedaliero di Narni- Amelia.

Sono stati inoltre stanziati contributi in favore dell'Associazione Umbra per la Lotta contro il Cancro, Sezione di Terni, per l'acquisto di un monitor con defibrillatore ed elettrocardiografo, e in favore della Fondazione Aiutiamoli a Vivere per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico.



Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

SVILUPPO DELLA CULTURA E DIFFUSIONE DELL'ISTRUZIONE

Nel settore dello Sviluppo della cultura e diffusione dell'istruzione sono stati approvati stanziamenti complessivi per Lit. 1.090 milioni, di cui:

- **alla formazione universitaria sono state destinate Lit. 950 milioni**

Si tratta di un unico stanziamento in favore dei poli universitari di Terni e Narni, nell'ambito del programma pluriennale sopra esposto.

- **Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Lit. 140 milioni**

Gli interventi più significativi hanno riguardato: l'acquisto di sei copie dell'opera enciclopedica "Lessico Universale Italiano", edita dalla Treccani in trenta volumi, distribuita alle scuole di formazione umanistica di Terni e Narni; il finanziamento del laboratorio di informatica dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "S. Pertini" di Terni; il contributo per la biblioteca e per le iniziative programmate dall'Istituto per la Cultura e la Storia dell'Impresa "F. Momigliano" di Terni.

ASSISTENZA, BENEFICENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE SOCIALI PIÙ DEBOLI

Nel settore dell'Assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli sono stati approvati stanziamenti per Lit. 185.949.200.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: l'Istituto Femminile "Madre Francesca" di Cesi per l'acquisto di un pulmino; l'Associazione Paraplegici della Provincia di Terni per l'acquisto di arredi e utensili per il "Centro per l'Autonomia"; la Casa di Prima Accoglienza per extracomunitari "Parrabbi" a Terni; il Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto per il sostegno dei giovani ternani ospiti della struttura; il contributo per la comunità italo- americana vittima degli eventi terroristici dell'11 settembre a New York e Washington; la Caritas Diocesana di Terni- Narni- Amelia per la mensa di San Martino.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità per varie iniziative in ambito locale.

02081
ALLEGATO
19/10

05100 Terni - Corso Tacito, 49

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI 2
IL PRESIDENTE

Fondazione
Cassa di Risparmio di Terni e Narni

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2001

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2001	31/12/2000
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.485.000.000	1.485.000.000
a) beni immobili	1.485.000.000	1.485.000.000
di cui:		
- beni immobili strumentali	1.485.000.000	1.485.000.000
2 Immobilizzazioni finanziarie	58.489.709.784	58.434.377.972
b) altre partecipazioni	51.868.942.430	51.868.942.430
di cui:		
- partecipazioni di controllo	51.868.942.430	51.868.942.430
- partecipazioni di controllo	6.620.767.354	6.565.435.542
c) titoli di debito		
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	102.464.604.156	97.866.783.616
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	93.575.097.794	91.514.227.114
b) strumenti finanziari quotati	8.889.506.362	6.352.556.502
di cui:		
- titoli di debito	8.889.506.362	6.352.556.502
4 Crediti	2.722.916.636	2.567.787.899
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	161.191.457	126.956.051
5 Disponibilità liquide	190.357.546	56.844.166
7 Ratei e risconti attivi	247.505.612	198.041.950
Totale dell'attivo	165.600.093.734	160.608.835.603
 Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	131.930.676.892	
Opere d'arte acquisite nello svolgimento dell'attività istituzionale	142.061.900	

Fondazione
Cassa di Risparmio di Terni e Narni

PASSIVO

	31/12/2001	31/12/2000
1 Patrimonio netto:	153.424.045.013	150.950.845.013
a) fondo di dotazione	147.645.932.099	147.645.932.099
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.247.399.999	1.247.399.999
d) riserva obbligatoria	2.911.162.047	1.422.512.915
e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.619.550.868	635.000.000
2 Fondi per l'attività d'istituto:	7.195.020.666	5.753.619.859
a) fondo stabilizzazione erogazioni	1.765.851.295	625.373.692
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.000.000.000	2.817.043.432
d) fondo imposte e tasse	250.568.000	203.437.000
e) fondo credito d'imposta	2.107.765.735	2.107.765.735
f) altri fondi:	70.835.636	-
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.901.011	2.642.229
5 Erogazioni deliberate:	3.626.298.252	3.151.717.927
a) nei settori rilevanti	3.626.298.252	3.151.717.927
6 Fondo per il volontariato	1.255.584.496	691.681.803
a) somme effettivamente disponibili	788.401.062	
b) accanton. prudenziale in attesa decisione TAR Lazio	467.183.434	
7 Debiti	94.244.296	58.328.772
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	94.244.296	58.328.772
Totale del passivo	165.600.093.734	160.608.835.603
 Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	131.930.676.892	
Opere d'arte acquisite nello svolgimento dell'attività istituzionale	142.061.900	

CONTO ECONOMICO

	31/12/2001
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.083.589.536
2 Dividendi e proventi assimilati:	5.232.500.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie : partecipazione Carit SpA	5.232.500.000
3 Interessi e proventi assimilati:	679.143.298
a) da strumenti finanziari immobilizzati	290.443.099
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	384.672.692
c) da crediti e disponibilità liquide	4.027.507
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.679.523
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	234.445
10 Oneri:	-512.494.843
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-341.301.234
b) per il personale	-50.638.306
di cui:	
- per la gestione del patrimonio	-
c) per consulenti e collaboratori esterni	-18.292.760
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-
g) ammortamenti	-9.918.200
h) accantonamenti	-35.000.000
i) altri oneri	-57.344.343
11 Proventi straordinari	5.714.000
di cui:	-
- minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-
13 Imposte	-41.761.260
Avanzo dell'esercizio	7.443.245.653
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.488.649.132
15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-163.898.065
a) nei settori rilevanti	-163.898.065
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-396.973.101
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-4.409.174.487
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-1.409.174.487
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.000.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-984.550.868
Avanzo residuo	0

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni transitorie contenute nell'atto di indirizzo emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero del Tesoro cui compete la vigilanza delle Fondazioni costituite ex lege 23/12/1998 n.461 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nell'atto di indirizzo ministeriale

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza .

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre 2001.
- Le Gestioni Patrimoniali sono valorizzate in base ai rendiconti al 31/12/2001 ricevuti dalle società di gestione .
- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA..
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento; i mobili e gli arredi sono completamente ammortizzati..
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.

N.B.: I valori nelle tabelle sono espressi in milioni di lire.

Attivo

La composizione e le variazioni degli investimenti

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2000 (a)	31/12/2001 (b)	31/12/2000	31/12/2001	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
1) Titoli di stato italiani	12.918	15.510	8,184	9,537	20%
2) Gestioni patrimoniali	91.514	93.575	57,978	57,539	2%
3) Partecipazioni	51.869	51.869	32,861	31,896	0%
4) Banche	56	190	0,035	0,117	239%
B) IMMOBILIARI	1.485	1.485	0,941	0,913	0%
TOTALE GENERALE	157.842	162.629	100,000	100,000	

Le immobilizzazioni materiali

Lit.1.485.000.000

- Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Immobili	Mobili ed arredi	TOTALE
A. Esistenze iniziali	1.485	0	1.485
B. Aumenti	-	3	3
B1. Acquisti	-	3	3
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	3	3
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore:	-	3	3
a) ammortamenti	-	3	3
b) svalutazioni durature	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	1.485	0	1.485
E. Rivalutazioni totali	-	-	-
F. Rettifiche totali:	-	13	13
a) ammortamenti	-	13	13
b) svalutazioni durature	-	-	-

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Mobili ed arredi per un valore di Lit. 10 milioni sono stati ammortizzati negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio sono stati acquistati applicativi software per Lit. 7 milioni, spesi completamente nell'esercizio.

Immobili

Lit. 1.485.000.000

Trattasi del primo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, Sede storica della Cassa, con una superficie di mq .594 .

All'atto del conferimento è stato rivalutato ai sensi della legge 408/90.

Mobili ed opere d'arte

La voce viene riportata per memoria del valore di Lit. 96.327.068 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

Macchine, mobili ed arredi strumentali

Arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi, per un costo d'acquisto totale di Lit. 13.050.000

Essi sono stati completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie

Lit. 58.489.709.784

Partecipazioni

Lit. 51.868.942.430

Elenco delle partecipazioni

Denominazione	Sede	Patrimonio netto * al 31/12/2001	Utile/Perdita Esercizio 2001	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1. Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	143.925	18.365	65	51.869
Totale					51.869

*al netto del dividendo dell'esercizio 2001

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al costo medio di acquisto. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2001 il valore

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

ammonterebbe a Lit. 93.551 milioni con una plusvalenza di Lit. 41.682 milioni rispetto al valore di bilancio. Il dividendo di pertinenza della Fondazione per l'esercizio 2001 ammonterà a Lit. 6.597 milioni., di cui Lit. 3.981 milioni ordinario e Lit. 2.616 milioni straordinario.

Il bilancio dell'esercizio 2001 della CARIT S.p.A. chiude con un utile netto di Lit. 18.365 milioni contro Lit. 14.680 milioni dell'esercizio precedente. Il miglioramento è dovuto al risultato delle attività ordinarie (+ 33%), mentre i proventi straordinari si sono mantenuti oltre i 7 miliardi di lire.

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

A. Esistenze iniziali	51.869
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	51.869
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

Titoli immobilizzati

Lit .6.620.767.354

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli di Stato, destinati a permanere stabilmente, nel patrimonio della Fondazione .

Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio
B.T.P 15/9/2002- 5,75%	1.193.380.512	1.197.631.873
B.T.P.1/2/2007 - 6.75%	869.998.490	891.557.734
B.T.P 1/7/2004 - 4,5%	850.022.530	851.813.929
B.T.P 15/7/2004 - 4%	267.205.260	261.396.302

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

B.T.P 1/7/2005 4,75%	274.950.340	270.043.051
B.T.P.1/5/2008 -5%	1.577.668.464	1.569.882.092
B.T.P.1/2/2004 -3,25%	484.067.500	468.285.853
B.T.P 15/4/2002 3%	1.113.355.250	1.110.156.520

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, aumentato degli aggi o disaggi di negoziazione.

Il valore di mercato , calcolato con la media dei prezzi del mese di dicembre 2001, ammonta a Lit. 6.794 milioni

Il valore nominale dei titoli di Stato, che dall'1/1/99 è espresso in Euro, è convertito in lire italiane. La custodia e l'amministrazione sono affidate alla Carit S.p.A.

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	6.565
B. Aumenti	1.708
B1. Acquisti	1.684
- Titoli di debito	1.684
° titoli di Stato	1.684
° altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	24
C. Diminuzioni	1.652
C1. Vendite e rimborsi	1.641
- Titoli di debito	1.641
° titoli di Stato	1.641
° altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	11
D. Rimanenze finali	6.621

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Nell'esercizio gli investimenti sono stati curati dal Segretario avvalendosi del servizio di consulenza della CARIT S.p.A. banca depositaria.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Lit. 102.464.604.156

Le Gestioni Patrimoniali

Lit. 93.575.097.794

Parte preponderante del patrimonio è stata investita tramite le tre SGR, di seguito indicate, a far tempo dal 16 ottobre 2000.

Alle Società di gestione sono stati conferiti singoli mandati aventi le stesse caratteristiche prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore del patrimonio ed ottenere una adeguata redditività tale da permettere, al netto dei costi di gestione e dell'inflazione, la continuità operativa della Fondazione.

Pertanto sono stati stabiliti contrattualmente i seguenti limiti:

"Nella gestione potranno essere utilizzati esclusivamente quote di OICR assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea, autorizzati alla commercializzazione in Italia e gestiti da primarie Società con sede in uno stato appartenente all'OCSE, entro i seguenti limiti

- | | |
|--|---------------|
| - Fondi e/o comparti SICAV di liquidità area Euro e obbligazionari Euro breve termine | fino al 100% |
| - Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari Euro m/lungo termine | fino al 60% |
| - Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari area dollaro | fino al 10% |
| - Fondi e/o comparti SICAV azionari: Italia, Area Euro, Europa, America, Pacifico, Internaz. | fino al 15% |
| - Fondi e/o comparti SICAV azionari specializzati (settoriali) | fino al 2%(*) |

(*) percentuale ricompresa nel valore massimo di fondi azionari (15%).

- L'esposizione complessiva al rischio di cambio, tramite fondi prevalentemente investiti in valute diverse dall'Euro, non potrà essere superiore al 15% del patrimonio.

Sono espressamente esclusi dagli investimenti i fondi e/o comparti SICAV appartenenti alle seguenti categorie:

- | | |
|----------------------------|---|
| - Azionari paesi emergenti | - Obbligazionari internazionali |
| - Bilanciati | - Obbligazionari misti |
| - Flessibili | - Obbligazionari area yen |
| - Fondi immobiliari | - Obbligazionari paesi emergenti (high yield) |
| - Fondi chiusi | - Obbligazionari altre specializzazioni |

E' stata fissata la leva finanziaria massima fino ad uno."

I parametri di riferimento fissati sono i seguenti:

- 37% EMU3M : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU 3 mesi cash in Euro
- 47% EMUTR : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU Bond traded in Euro

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

- 6% JPMUS : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU USA traded in Euro
- 5% MSEUR : indice azionario MSCI Europe -15 in Euro
- 4% MSUS : indice azionario MSCI USA in Euro
- 1% MSJP : indice azionario MSCI Japan in Euro.

100% Totale

Si espongono di seguito i rendiconti dei tre gestori con le valutazioni al 31/12/2001

Gestione San Paolo Imi Asset Management Sgr

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE	
		IN LIRE	IN EURO
SPF BREVE TERM.CUM	244.064,19	3.034.398.771	1.567.136,18
SPIF OBIET.OBBLIG. DOLLARI	7.589,93	2.103.900.252	1.086.573,80
SPIF EQ.EU. SMALL CAP.	186,22	102.236.082	52.800,53
SPIF OBIET.EURO BREVE TERM.	60.373,85	11.009.649.556	5.686.009,47
SPIF EQ. SWITZERLAND	165,09	30.575.175	15.790,76
SPIF OBIET.EURO MEDIO TER.	11.341,59	2.381.603.677	1.229.995,65
SPIFO JAPAN - I	1933,737	272.468.119	140.718,04
SPIFO EURO - I	354,568	62.530.000	32.294,05
SPIFO EUROPA - I	8612,681	1.524.396.656	787.285,17
SPIFO USA - I	5866,155	1.018.399.504	525.959,45
SPIF OBIET MAT.UTILITIES	325,698	53.610.476	27.687,50
SPIF OBIET MAT.PRIME	277,752	51.634.435	26.666,96
SPF EURO DINAM.CUM. NL	200.200,20	4.007.051.631	2.069.469,46
SPIF OBIET BIOFARMA	604,76	114.006.474	58.879,43
SPIF OBIET. EURO LUNGO.TER.	22.990,00	4.892.181.718	2.526.601,00
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI		30.658.642.526	15.833.867,45
Liquidità		13.145.132	6.788,89
Oneri da addebitare		- 53.452.137	- 27.605,72
Totale		30.618.335.521	15.813.050,62

La liquidità è stata conferita in data 16/10/2000 per Lit. 30.012.185.000.

Al 31/12/2000 il patrimonio ammontava a Lit.30.029.010.058 pari a Euro 15.508.689,43.

Il rendimento dell'anno , comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 2%, rispetto al benchmark lordo del gestore del 3.82%.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Nell'esercizio 2001 non sono stati effettuati né conferimenti né prelievi.

Gestione presso Credit Agricole Asset Management (già Fidagest Sgr Spa)

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE	
		IN LIRE	IN EURO
MIDA OBBLIGAZIONARIO	470.333,081	13.237.816.519	6.836.761,67
FONDO MIDA MONETARIO	607.542,730	12.428.314.834	6.418.688,94
FONDO MIDA AZIONARIO EURO	120.661,452	1.281.244.187	661.707,40
FONDO MIDA AZIONARIO	14.370,548	551.023.639	284.579,96
C.A.F. NORTH AMERICA "P"	94.906,632	1.286.541.706	664.443,34
C.A.F. US DOLLAR BOND "P"	110.171,492	902.859.582	466.288,06
FONDO MIDA OBBL.EURORATING	78.196,077	803.223.252	414.830,19
C.A.F. JAPAN "P"	83.439,934	254.958.197	131.674,92
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO. TITOLI		30.745.981.916	15.878.974,48
Liquidità		12.711.264	6.564,82
Oneri da addebitare		-1.374.655	709,95
Proventi da accreditare		316.522	163,47
Totale		30.757.635.048	15.884.992,82

La liquidità è stata conferita in data 16/10/2000 per Lit. 30.012.185.000.

Al 31/12/2000 il patrimonio ammontava a Lit.30.076.819.882 pari a Euro 15.533.381,13.

Il rendimento dell'anno , comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 2,26%, rispetto al benchmark lordo del gestore del 3,83%.

Nell'esercizio 2001 non sono stati effettuati né conferimenti né prelievi.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Gestione presso Nextra (già Intesa Asset Management SGR)

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE	
		IN LIRE	IN EURO
IAM BOND DOLLARO	109.010,713	1.946.526.035	1.005.296,80
IAM BOND EURO	1.317.105,89	14.727.824.439	7.606.286,54
FDO CENT.G8 B.CHIPS	43.191,53	936.828.341	483.831,46
CARIFONDO EURO PIU'	41.214,23	1.033.594.015	533.806,76
IAM AZIONI PMI AMERICA	11.286,31	444.475.116	229.552,24
CARIFONDO AZIONI EUROPA	34.388,30	452.511.856	233.702,87
CARIFONDO TESORERIA	953.382,61	12.058.112.112	6.227.495,19
IAM AZIONI BENESSERE	2.290,95	37.336.959	19.282,93
IAM AZIONI BENI DI CONSUMO	12.136,22	191.352.309	98.825,22
IAM AZIONI ENERGIA MP	3.778,07	53.336.242	27.545,87
IAM AZIONI GIAPPONE	4.355,40	32.670.374	16.872,84
CARIFONDO TECNOLOGIE AVAN.	19.960,34	223.234.388	115.290,94
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO. TITOLI		32.137.802.185	16.597.789,66
Liquidità		61.325.040	31.672
Totale		32.199.127.225	16.629.461,40

La liquidità è stata conferita nell'anno 2000 per 31.359.828.920.

Al 31/12/2000 il patrimonio ammontava a Lit. 31.408.397.171 pari a Euro 16.221.083,41.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 2,53%, rispetto al benchmark lordo del gestore del 3,99.

Nell'esercizio 2001 non sono stati effettuati né conferimenti né prelievi

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Titoli non immobilizzati

Lit. 8.889.506.362

Sono rappresentati esclusivamente da titoli di Stato italiani

Descrizione	valore nominale	valore di bilancio
B.T.P.1/3/2002 6.25%	609.998.935	596.092.000
CCT 1/5/2005	396.935.350	399.594.817
BTP 1/7/2004 4,5%	2.000.166.910	2.006.067.402
BOT 30/4/2002	708.674.820	696.689.132
BOT 15/3/2002	540.219.330	536.177.065
BOT 15/2/2002	414.361.780	396.942.919
BOT 15/2/2002	404.680.430	401.111.500
BOT 28/3/2002	311.739.470	306.547.199
BOT 31/1/2002	3.156.120.100	3.089.923.912
BOT 15/1/2002	464.704.800	460.360.416

Il valore di bilancio corrisponde al minore tra costo di acquisto e valore di mercato (media dei prezzi del mese di dicembre 2001).

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	6.353
B. Aumenti	20.197
B1. Acquisti	20.196
- Titoli di debito	
titoli di Stato	20.196
altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	1
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	17.660
C1. Vendite e rimborsi	17.656
- Titoli di debito	17.656
titoli di Stato	17.656
altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	4
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	8.890

Come per i titoli immobilizzati gli investimenti sono stati curati dal Segretario, avvalendosi del servizio di consulenza della CARIT S.P.A. banca depositaria.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Crediti diversi

Lit. 2.722.916.636

- Crediti d'imposta per Lit.2.437.791.548 così formati:

1-Lit.1.889.260.000 per crediti emersi con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi del triennio 1993/1995.

Per i suddetti periodi d'imposta, è stata applicata in sede di dichiarazione, l'aliquota IRPEG ridotta del 50%, seguendo le indicazioni dell'Associazione di categoria, supportate dalla concessione, da parte dell'Ispettorato delle II.DD. di Perugia, dell'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto, sul dividendo percepito dalla Carit S.p.A., previsto per i beneficiari di aliquota ridotta.

Con la circolare nr.238 del 4/10/1996, l'Amministrazione finanziaria, facendo proprio il parere espresso dal Consiglio di Stato ha dichiarato non applicabile alle Casse di Risparmio, (conferenti l'azienda bancaria ai sensi del D.to L.vo 20/11/90 nr.356) l'agevolazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50%.

2-Lit.218.505.735 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997/98, di cui si è chiesto il rimborso; esso deriva dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 10% operata dalla Carit S.p.A., al momento della distribuzione del dividendo.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a **Lit. 2.107.765.735**.

3-Lit.205.251.000 per ritenuta d'acconto su dividendo esercizio 1992 percepito da Carit S.p.A., per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

4-Lit.124.774.813 quota del credito d'imposta assegnato alla Fondazione in fase di liquidazione della Fincari Spa.

- Altri crediti per Lit.285.125.088 che comprendono:

1-Lit. 3.040.000 per ritenuta d'acconto su compensi amministratori e sindaci non dovuti, ai sensi art.18 del vecchio statuto, per la quale è stata presentata istanza di rimborso;

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

2-Lit. 24.552.000 acconti versati al fisco;

3-Lit. 130.617.095 accertamento retrocessione commissioni su gestioni patrimoniali;

4- Lit.120.891.631 importo da ricevere, a titolo di rimborso per spese sostenute, da Fondazione Cariplo per restauri effettuati presso la Cappella della Croce Santa presso la Chiesa di S.Francesco di Terni.

5-Lit. 4.644.385 premi assicurativi pagati anticipatamente ;

6-Lit. 711.377 accertamento interessi su conti correnti;

7-Lit. 668.600 quota premi assicurativi da recuperare da componenti Organi Statutari.

Disponibilità liquide

Lit. 190.357.546

Le disponibilità liquide afferiscono rapporti di conto corrente, intrattenuti esclusivamente con la Carit S.p.A e per Lit. 318.500 al saldo di cassa.

L'ammontare delle giacenze è in relazione alle esigenze di erogazione e di funzionamento.

Ratei e risconti attivi

Lit. 247.505.612

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2001 sui titoli di proprietà, ed ammontano a Lit. 244.077.956.

I risconti attivi pari a Lit. 3.427.656 rappresentano l'importo non di competenza della ritenuta sui B.O.T. pagata all'atto dell'acquisto.

Passivo

Patrimonio

Lit. 153.424.045.013

Il Patrimonio è così composto:

- Fondo di dotazione Lit. 147.645.932.099
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Lit. 1.247.399.999
- Riserva obbligatoria Lit. 2.911.162.047
- Riserva per l'integrità del patrimonio Lit. 1.619.550.868

Lit. 153.424.045.013

L'incremento rispetto al 31/12/2000 deriva dagli accantonamenti a:

- Riserva obbligatoria Lit. 1.488.649.132
- Riserva per l'integrità del patrimonio Lit. 984.550.868

Totale

Lit. 2.473.200.000

Tali accantonamenti, calcolati applicando il tasso del 2,70% (corrispondente alla variazione dell'anno 2001, rispetto all'anno precedente, dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai - generale) alla componente non azionaria delle Gestioni Patrimoniali ed ai titoli di Stato immobilizzati, sono effettuati allo scopo di tutelare il patrimonio dagli effetti dell'inflazione.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2001- 31/12/2001

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2000	147.646	1.247	1.423	635	150.951
Accantonamenti	-	-	1.488	985	2.473
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Utilizzi riserve	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2001	147.646	1.247	2.911	1.620	153.424

Fondi per l'attività d'istituto

Lit. 7.195.020.666

Fondo stabilizzazione erogazioni

Lit. 1.765.851.295

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa; si ritiene che in prospettiva in esso debbano essere accantonate risorse sufficienti a garantire l'attività di un esercizio.

Nell'esercizio è stato incrementato per Lit. 1.409.174.487, mentre un importo pari a Lit. 268.696.884 è stato trasferito in via prudenziale al fondo per il volontariato, quale ricalcolo dell'accantonamento a tale fondo al 31/12/2000.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Lit. 3.000.000.000

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	2.817
meno :	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.096
Più:	
Disponibilità dell'esercizio per erogazioni deliberate	164
Recupero di stanziamenti non utilizzati	115
Accantonamento dell'esercizio	3.000
Rimanenze finali	3.000

Fondo imposte e tasse

Lit. 250.568.000

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a fronte del contenzioso aperto con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato in tema di applicazione delle agevolazioni previste dal D.P.R. 601/73 (aliquota IRPEG ridotta al 18%), alle Casse di Risparmio che hanno conferito l'azienda bancaria, ai sensi del D.to L.vo 20/11/1990 nr.356.

Anche in questo esercizio, a fronte della grande incertezza riguardante l'applicazione della normativa tributaria relativa alle Fondazioni bancarie, si è ritenuto prudente effettuare un accantonamento di Lit. 35.000.000.

Fondo credito d'imposta

Lit. 2.107.765.735

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1993/1995 e dell'esercizio 1997/98, in quanto non esigibili fino a quando la Pubblica Amministrazione non se ne riconosce debitrice emettendo il relativo mandato di pagamento.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Altri fondi

Lit. 70.835.636

Somma derivante dal recupero di precedenti stanziamenti deliberati e non utilizzati, che il Comitato di Indirizzo ha deciso di destinare nell'esercizio 2002 alle erogazioni nel settore "Assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Lit. 4.901.011

Il fondo è stato costituito nell'esercizio precedente, a seguito dell'assunzione di una dipendente, nell'anno si è incrementato per Lit. 2.258.782.

Erogazioni deliberate da effettuare

Lit. 3.626.298.252

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano il settore della "Tutela del diritto alla salute" e quelli in favore del Polo universitario Ternano.

Fondo volontariato

Lit. 1.255.584.496

Movimentazione del fondo

Esistenze iniziali	692
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	102
Accantonamento	198
Rimanenza finale	788

Determinazione dell'accantonamento

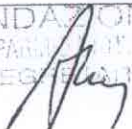
Proventi dell'esercizio	7.998
- Spese dell'esercizio	-554
Avanzo	7.444
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.489
Parametro di riferimento	5.955
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim)	-2.977,5
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	2.977,5
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	198,5

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

A seguito dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro il 19/04/2001, l'accantonamento è stato prudenzialmente ricalcolato secondo quanto previsto dalla legge 266/91, determinando quindi un ulteriore stanziamento di 198.486.550.

Coerentemente tale modalità di computo è stata estesa anche all'esercizio chiuso al 31/12/2000, quantificando in Lit. 268.696.884 la differenza di calcolo, e trasferendola dal Fondo stabilizzazione erogazioni al Fondo per il volontariato.



Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Debiti

Lit. 94.244.296

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali di competenza	Lit.	52.333.652
2. ritenute da versare nel mese di gennaio 2001	Lit.	41.822.670
3. debiti diversi	Lit.	87.974

INFORMAZIONE SUI CONTI D'ORDINE

Tra i conti d'ordine vengono esposti:

- i titoli della Fondazione in custodia:
 - presso la Carit SpA per quanto riguarda le azioni rappresentative della partecipazione alla Cassa stessa ed i titoli di Stato sia liberi che immobilizzati;
 - presso le banche depositarie delle tre Società di Gestione per quanto riguarda le gestioni patrimoniali;
- Le opere d'arte acquistate negli anni.

1. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al preventivo sono esposti maggiori proventi per 1942 milioni.

Il maggiore importo deriva sostanzialmente dal dividendo straordinario distribuito dalla CARIT S.p.A. nella stessa misura di quello ordinario e dalla applicazione del principio della competenza economica, per cui sono stati recepiti gli interessi ed i dividendi che nel preventivo erano stati rinviati all'esercizio successivo.

I maggiori proventi hanno consentito congrui accantonamenti ai fondi di riserva, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e di destinare Lit. 3.000 milioni al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" da utilizzare per l'attività istituzionale del 2002.

I PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali	Lit. 2.083.589.536
Nextra (già Intesa Asset Management Sgr)	798
San Paolo Imi Asset Management Sgr	602
Credit Agricole Asset Management (già Fidagest SpA)	684
Totale	2.084

Il risultato deriva dal confronto tra le valutazioni rilevate dai rendiconti delle tre società di gestione al 31/12/2000 ed al 31/12/2001, aumentato dalla retrocessione delle commissioni.

Dividendi **Lit. 5.232.500.000**

Dividendo dell'esercizio 2000 della partecipata Carit S.p.A., distribuito in misura di Lit. 1.150 per azione quale dividendo ordinario e Lit. 1.150 per azione come dividendo straordinario.

Interessi e proventi **Lit. 679.143.298**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce e' costituita da :

- interessi da c/c bancari	Lit. 4.027.507
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	Lit. 675.115.791

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati **Lit. 234.445**

Rappresenta l'utile realizzato su vendita di titoli di Stato non immobilizzati

Altri proventi straordinari **Lit. 5.714.000**

Si tratta di sopravvenienze attive derivanti dal recupero del credito d'imposta IRAP per l'anno 2000.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

GLI ONERI

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati Lit. 3.679.523

Trattasi di minusvalenze su titoli di Stato accertate al 31/12/2001.

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento Lit. 512.494.843

A consuntivo le spese generali sono risultate inferiori rispetto al preventivo per circa 188 milioni.

Gli scostamenti più significativi interessano le spese per manutenzione immobili per 112 milioni, in quanto non sono ancora stati effettuati i lavori di manutenzione previsti sull'immobile di proprietà, la voce compensi a terzi per servizi professionali con minori oneri per 81 milioni e la voce spese per il personale per 24 milioni.

Tra le altre spese generali si è avuta una maggiore incidenza delle spese per compensi e rimborsi agli Organi Statutari per 11 milioni.

L'accantonamento al fondo imposte e tasse è effettuato prudenzialmente a fronte del contenzioso esistente con l'amministrazione finanziaria.

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		341.301.234
b) per il personale		50.638.306
c) per consulenti e collaboratori esterni		18.292.760
g) ammortamenti		9.918.200
h) accantonamenti		35.000.000
al fondo imposte e tasse	35.000.000	
i) altri oneri		57.344.343
Spese manutenzione mobili ed immobili	7.318.600	
Cancelleria e stampati	4.420.987	
Quote associative	16.168.850	
Spese di rappresentanza	11.058.362	
Spese di trasporto	2.236.700	
Oneri bancari	51.300	
Spese postali e telefoniche	12.218.400	
Spese assicurative	3.871.144	
Totale		512.494.843

Tra le spese per consulenze e collaboratori esterni figurano i costi per l'assistenza nel contenzioso tributario per circa 8,5 milioni e le spese per il ricorso al T.A.R. del Lazio,

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

avverso all'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 22/5/2001 in tema di onorabilità e incompatibilità, per 7 milioni.

Imposte e tasse

Lit. 41.761.260

La voce comprende gli importi relativi:

- Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) Lit. 13.724.000
- Imposta Regionale Attività Produttive Lit. 16.100.000
- Imposta Redditi Persone Giuridiche Lit. 8.500.000
- altre imposte e tasse indirette Lit. 3.437.260

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Lit. 1.488.649.132

E' calcolato, secondo le modalità stabilite dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro datato 26/03/2002, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Lit. 163.898.065

Si tratta delle sole erogazioni deliberate con utilizzo dei proventi dell'esercizio in corso, in aggiunta all'utilizzo della consistenza del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" che al 31/12/2000 presentava un saldo di 2.817 milioni.

Il totale delle erogazioni deliberate viene riportato nella parte della relazione in cui viene illustrato il bilancio di missione dell'esercizio 2001.

Accantonamento al fondo per il Volontariato

Lit. 396.973.101

L'importo calcolato con le modalità dettate al punto 9.7 dall'atto di indirizzo, per la redazione del bilancio, emanato dal Ministero del Tesoro il 19/04/2001, ammonta a Lit. 198.486.551.

In considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del suddetto atto di indirizzo, è stato effettuato in via prudenziale un ricalcolo secondo quanto previsto dalla legge 266/91 che ha portato un ulteriore accantonamento di 198.486.550.

Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni

Lit. 1.409.174.487

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni

Lit. 3.000.000.000

nei settori rilevanti

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2001.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Rispetto a quanto indicato nel documento economico previsionale l'importo è superiore di Lit. 200 milioni.

Accantonamento al fondo mantenimento integr. patrimoniale Lit. 984.550.868

L'importo dell'accantonamento, previsto statutariamente, è stato calcolato a complemento di quello alla Riserva obbligatoria, in maniera tale che la somma dei due accantonamenti (Lit.2.473 milioni) corrisponda all'importo derivante dall'applicazione della percentuale del 2,70% (variazione percentuale dell'anno 2001, rispetto all'anno precedente, dell'indice nazionale generale dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai) alla consistenza media degli investimenti in titoli di debito, escludendo quelli rappresentativi dell'investimento della liquidità destinata alla gestione ordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Comitato d'Indirizzo	20	58	1	59
Consiglio di amministrazione	7	213		213
Collegio dei revisori	3	59	1	60

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di Lit. 8.893.150.

Personale

La Fondazione si avvale della collaborazione di una dipendente a tempo pieno.

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento; i mobili e gli arredi sono completamente ammortizzati.

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Lit. 153.424.045.012 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Lit. 147.645.932.099
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Lit. 1.247.399.999
Riserva obbligatoria	Lit. 2.538.999.763
Riserva per l'integrità del patrimonio	Lit. 1.991.713.151

L'esercizio chiude in pareggio dopo aver accantonato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" le risorse finanziarie, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio. Tale fondo presenta un saldo di Lit. 3.000.000.000.

Il fondo stabilizzazione erogazione ammonta a Lit. 2.220.629.321. Il Fondo è stato costituito allo scopo di garantire alla Fondazione una attività erogativa costante nel tempo.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le verifiche di sua competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato, tuttavia, preso atto che:

- come si rileva dalla comunicazione dell'ACRI in data 28/03/2002 prot. n° 220 recante, allegato, il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002, il Ministero, pur confermando i contenuti, in materia di Bilancio, emanati con atto di indirizzo 19.04.2001, anche per l'esercizio chiuso il 31/12/2001, prescrive l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), del D. Lgs 17/5/1999 n° 153 per l'esercizio 2001 nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- il Ministero nello stesso provvedimento ha dato altresì facoltà alle Fondazioni di effettuare sempre per il 2001 un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio. Inoltre, sempre il predetto Ministero, con raccomandazione all'ACRI del 25/03/2002 prot. 513146, consiglia l'accantonamento al fondo per il volontariato in misura non inferiore ad 1/15 dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, ciò anche per l'esercizio passato.

Considerato

che il Decreto Dirigenziale del 26/03/2002 citato, non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale né si prevede che la pubblicazione renda immediatamente esecutivo il provvedimento, il Collegio esprime il proprio parere favorevole al Bilancio esaminato, raccomandando al

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Consiglio di Amministrazione di seguire l'evoluzione normativa di quanto sopra citato al fine di adeguare il Bilancio stesso alla norma definitiva".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondazione

Cassa di Risparmio di Terni e Narni

VERBALE DI VERIFICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno duemiladue il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 15.30 presso la sede sociale si riunisce il Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

Sono presenti il Dr. Claudio Troiani, Presidente ed i Sindaci effettivi Dr. Michele Vino e Dr. Giancarlo Aleandri.

Per l'amministrazione della Fondazione è presente il Rag. Wladimiro Boccaccini della Ragioniera della CARIT SpA.

Il Collegio preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/04/2002 rileva che lo stesso Consiglio ha correttamente recepito nel bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2001, le variazioni introdotte dal Decreto 26/03/2002 già citato nella precedente riunione del Collegio.

In osservanza della predetta disposizione l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stata elevata da Lit. 1.116 milioni a Lit. 1.489 milioni, mentre quello alla riserva per l'integrità del patrimonio è sceso da Lit. 1.357 milioni a Lit. 984 milioni.

Resta inalterato l'accantonamento globale di Lit. 2.473 milioni, quale sommatoria delle due variabili, corrispondente al 2,70% della componente non azionaria delle gestioni patrimoniali e dei titoli di Stato immobilizzati.

Il ricalcolo dell'accantonamento al fondo per il volontariato ha comportato, per l'esercizio 2001, un incremento di Lit. 186 milioni con una corrispondente riduzione dell'accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni; per l'esercizio 2000 un incremento di Lit. 269 milioni mediante giro dal conto stabilizzazione erogazioni al fondo volontariato.

Pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole al bilancio consuntivo già espresso nella precedente riunione del 05/04/2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

05100 Terni - Corso Tacito, 49

VERBALE DI VERIFICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno duemiladue il giorno 5 del mese di aprile, alle ore 15.30 presso la sede sociale si riunisce il Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

Sono presenti il Dr. Claudio Troiani, Presidente ed i Sindaci effettivi Dr. Michele Vino e Dr. Giancarlo Aleandri.

Per l'amministrazione della Fondazione è presente il Rag. Wladimiro Boccaccini della Ragioniera della Carit SpA.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, prende in esame il progetto di bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nelle sue componenti, Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, trasmesso nei termini di cui al richiamato disposto, sul quale non esprime osservazioni, redigendo peraltro la propria relazione nel testo sottoriportato:

“Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, presenta la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo del periodo 01/01/2001 – 31/12/2001.

Il predetto bilancio è composto da:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Per quanto riguarda i suddetti elaborati, si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e tenendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni transitorie contenute nell'atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro e tuttora vigente.

In merito allo Stato patrimoniale si dà atto che:

- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio;
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo dell'azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA;
- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi di dicembre 2001;
- Le Gestioni Patrimoniali sono valorizzate in base ai rendiconti al 31/12/2001 ricevuti dalle società di gestione;